



SOCIETÀ COOPERATIVA
DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
TRA IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA

■ **CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente **Andrea Leonardi**

Vice Presidenti
Fabrizio Sedda
Giuseppe Censi

Consiglieri
Bruno Amadini
Antonio Belfiore
Fabrizio Berti
Roberto Montrosset
Fulvio Obino
Roberto Sapia
Stefano Toscano
Marino Vicentini

■ **Rappresentante Regione Valle d'Aosta**

Antonella Berra

■ **COLLEGIO DEI SINDACI**

Presidente **Stefano Fracasso**
RAGIONIERE COMMERCIALISTA

Sindaci **Federica Paesani**
DOTTORE COMMERCIALISTA

Marco Sorbara
DOTTORE COMMERCIALISTA

Sindaci supplenti **Franco Proment**
DOTTORE COMMERCIALISTA

Pierpaolo Imperial
DOTTORE COMMERCIALISTA

■ **Società di Revisione**

Nielsen S.r.l.

■ **Direttore Generale**

Roberto Ploner

■ **Ufficio Fidi**

Michel Tacus, Tatiana Costabile,
Erika Sacchet, Tiziana Ignazzi

■ **Contabilità e Amministrazione**

Stefano Aggravi

■ **Segreteria Generale**

Lidia Mondello

■ **Consulente fiscale**

Jean Pierre Charles
DOTTORE COMMERCIALISTA

■ **Consulente legale**

Avv. Paola Raffaelli



**SOCIETÀ COOPERATIVA
DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
TRA IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA**

*Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione
Esercizio chiuso il 31 dicembre 2009*

Signori Soci,

apriamo questo documento con la viva soddisfazione nel comunicarVi aver coronato con successo l'iter – cominciato un anno fa, ma che trova radici nel tempo – che ha condotto VALFIDI alla iscrizione nell'Elenco Speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Il provvedimento della Banca d'Italia per la iscrizione della nostra società tra gli Intermediari Finanziari vigilati è del 27 aprile 2010 ed ha assegnato alla nostra società il codice identificativo n. 19513.1. La comunicazione al nostro Confidi è avvenuta con lettera del 6 maggio 2010.

Valfidi ha lavorato bene in questi ultimi anni, con attenzione allo scopo mutualistico precipuo della attività sociale; alla costituzione di patrimonio e di riserve proprie, utili alla concretizzazione di un sano patrimonio di vigilanza; alla politica di una sana gestione economica, a tutto interesse dei soci; al coinvolgimento nella propria attività del ceto bancario e degli altri Intermediari Finanziari locali.

Ora, il controllo da parte della Vigilanza di Banca d'Italia cui Valfidi andrà soggetto arricchirà ulteriormente la capacità di concessione di garanzie di finanziamenti ai soci.

Un sentito grazie deve essere rivolto all'Ente Regione Autonoma della Valle d'Aosta che tanta attenzione riserva alla nostra attività consortile, e per il tramite di queste al mondo delle piccole e medie imprese e delle libere professioni. Operando di concerto con gli Assessorati Regionali preposti, VALFIDI è stata in grado di ottimizzare le agevolazioni previste dalle leggi regionali.

Se successo vi è stato, deve essere anche riconosciuto il vantaggio che alla nostra iniziativa ha portato la sottoscrizione di significative quote di capitale sociale da parte di FINAOSTA S.P.A., di Banca di Credito Cooperativo Valdostana, di Intesa San Paolo, di Aosta Factor S.p.A., di Federation Regionale des CoOperatives Valdostaines s.c.r.l.; e il sostegno degli altri Enti bancari con attività sul territorio regionale, che hanno contribuito in vario modo alla nostra iniziativa.

Se successo vi è stato, deve essere riconosciuto il concreto aiuto portato dalle Organizzazioni artigiane A.A.V.A., C.N.A. e CONFARTIGIANATO, oltre che dagli Ordini professionali, che hanno prodotto azioni a sostegno della diffusione della attività del Confidi.

A tutti vada il nostro ringraziamento.

Permetteci poi che il plauso vada anche allo spirito con cui i Signori Consiglieri Bruno Amadini, Antonio Belfiore, Fabrizio Berti, Giuseppe Censi, Andrea Leonardi, Roberto Montrosset, Fulvio Obino, Roberto Sapia, Fabrizio Sedda, Stefano Toscano, Marino Vicentini e Antonella Berra, quale rappresentante della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, hanno dedicato impegno e dedizione a favore della collettività degli imprenditori valdostani e per la riuscita del progetto di vedere iscritto il Consorzio all'Elenco speciale degli Intermediari Finanziari.

Quelli trascorsi sono stati anni di lavoro serio e costruttivo; quello appena concluso è stato l'epilogo di tale impegno. Il nostro Confidi, per volume di garanzie concesse e per sostegno alle imprese, è ora alla attenzione si della collettività valdostana, ma, ci sia permesso dirlo, anche delle Autonomie locali e degli Istituti di credito.

Utilissima ed apprezzata è stata la attività di maggiori servizi offerti ai Soci dalle consulenze preventive e postume nella richiesta e gestione dei finanziamenti concedibili e ottenuti.

Ragioni del rinvio del termine per l'approvazione del bilancio

Il rinvio del termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art 21 dello statuto sociale, è stato originato, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2010, stante le difficoltà originate dalla bonifica e dall'implementazione dei dati migrati dal precedente gestionale – Pratico – all'attuale gestionale – Parsifal – al fine di avere dei dati completi per ottemperare alle segnalazioni di vigilanza, di Centrale Rischio e per il bilancio IAS; in particolare si è provveduto alla riclassificazione dei titoli in portafoglio, all'aggiornamento dei dati sugli insoluti, sulle sofferenze e sulle escussioni, ed a testare i programmi di calcolo del commissionale e dei contributi in conto interessi.

Garanzie concesse

Il volume degli interventi richiesti dai nostri soci è in continua e costante crescita.

VALFIDI ha vantato un ammontare di garanzie concesse, nell'anno (e nell'ultimo triennio), che ha sostenuto circa il cinquanta per cento dei finanziamenti erogati dai Confidi nella Regione Valle d'Aosta.

Le garanzie complessive in essere al termine dell'esercizio 2009 assommavano ad € 83.056.802,23, in incremento del 7,26% rispetto a quelle erogate al 31 dicembre 2008.

Esse sono così suddivise:

quanto ad € 80.253.908,54 di garanzie in bonis, delle quali € 1.312.633,77 controgarantite dal Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale.

quanto ad € 2.802.893,69 per linee di credito deteriorate.

Possiamo affermare che il volume delle garanzie concesse da VALFIDI alle piccole e medie imprese ed ai professionisti ha permesso l'accesso al credito agevolato ad oltre 3.000 operatori valdostani, con particolare attenzione agli interventi a favore dei giovani imprenditori in fase di attività in start up ed alle imprese necessitanti interventi per il superamento della attuale crisi economica.

Piace ribadire, stante il costante riconoscimento che ci viene dalle continue adesioni alla nostra Cooperativa, la soddisfazione condivisa anche dalle Organizzazioni artigiane e dagli Ordini professionali, che possono vantare nei confronti dei propri iscritti il concreto sostegno alle iniziative di lavoro autonomo.

Criteria e principi ispiratori

Il Consiglio di Amministrazione ha seguito le linee di scorrimento del precedente Organo direttivo subentrando agli indirizzi che sono stati ragione e condotta della gestione di VALFIDI (svolgere una attività destinata al localismo; svolgere la propria attività sul territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta). Perseguendo i propri principi, VALFIDI ha espletato nel mero interesse delle imprese di tutte le categorie economiche la propria operatività, con il chiaro intendimento di soddisfare nella misura massima possibile le richieste delle imprese operanti nel territorio regionale, portando loro sostegno finanziario e cultura imprenditoriale, suggerendo il profittare delle norme regionali di provvidenza alle imprese e delle norme anticrisi che il Governo della Regione Autonoma della Valle d'Aosta ha emanato alla fine degli anni 2008 e 2009.

Si sottolinea ancora il chiaro intento di VALFIDI di sviluppare l'attività di consulenza alle imprese, per poter fornire, sempre più efficacemente, un adeguato suffragio in materia di finanziamenti, agevolazioni, condizioni e opportunità per la gestione delle aziende.

Alcune considerazioni in ordine alla organizzazione della struttura interna

Il percorso che ha portato VALFIDI all'approdo alle disposizioni della normativa di Vigilanza di Banca d'Italia è stato serio, lungo, concreto e non privo di difficoltà. Il traguardo da raggiungere, dapprima, e confermare, poi, è stato l'impegno nel confrontarsi, il perseguimento delle nostre idee e principi, il desiderio di rendere servizio alla collettività degli operatori valdostani.

Perciò, oltre che per soddisfare le esigenze dell'Organo di Vigilanza – ancor prima che si giungesse alla iscrizione tra gli Intermediari Finanziari – VALFIDI, ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte con il D.Lgs n. 32 / 2007, vista la particolare attività svolta, evidenzia quanto segue:

- in un ottica di aggiornamento costante del software gestionale e per supportare le esigenze di segnalazione derivanti dall'iscrizione all'Elenco speciale degli Enti vigilati VALFIDI ha acquisito da ISIDE Spa (Società informatica del Credito Cooperativo) un nuovo software integrato gestionale e contabilità denominato PARSIFAL, che è stato sviluppato specificamente per i confidi, ed in particolare per i "confidi vigilati".
- nel corso dell'anno 2009, in vista della richiesta di iscrizione nell'Elenco speciale degli intermediari finanziari la struttura di VALFIDI è stata integrata con l'assunzione di una ulteriore unità destinata a seguire la contabilità e, nel prosieguo, anche alle segnalazioni di Vigilanza. Alla data del 31 dicembre 2009, pertanto, la nostra società annoverava sei dipendenti.
- per quanto attiene alle funzioni di compliance, internal audit e ICAAP, la nostra società ha contrattualizzato con la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta la assistenza continua. Per quanto riguarda invece la società di revisione, il rapporto si è esaurito, sin dal giugno 2009 con la Nielsen s.r.l. con sede con Torino;
- VALFIDI non ha società collegate o controllate. La società detiene quote non significative della Banca di Credito Cooperativo Valdostana s.c. con sede in Gressan. La società Service au Crèdit s.r.l., con sede in Aosta, cui la nostra società partecipava, è stata liquidata e sciolta nel 2009; mentre la quota della società GAL Vallée d'Aoste Leader Soc. Coop., con sede in St. Christophe è ancora iscritta in bilancio, in quanto dopo lo scioglimento avvenuto nel 2009, la liquidazione si è completata nel 2010. Nel corso dell'esercizio 2009 si è provveduto ad effettuare le necessarie svalutazioni delle quote delle due società liquidate.
- VALFIDI non ha in portafoglio operazioni dirette collegate ai cosiddetti "derivati"; l'attivo patrimoniale è costituito da investimenti in liquidità (depositi in conto corrente), da obbligazioni, da fondi comuni di investimento di liquidità e da una gestione patrimoniale. Dalla tabella sottostante si rileva che al

31 dicembre 2009 oltre il 51% degli investimenti era costituito da liquidità e titoli in scadenza entro i 12 mesi, il 46 % era costituito da titoli con scadenza oltre i 12 mesi, mentre la rimanenza (circa il 2,50%) era investita in fondi comuni di investimento e/o in gestioni patrimoniali.

TIPOLOGIA	IMPORTO EURO	PERCENTUALE SUL TOTALE INVESTIMENTI
Liquidità e titoli scadenti entro 31/12/10	6.878.272,36	51,2%
Obbligazioni scadenti oltre i 12 mesi	6.226.632,94	46,4%
Fondi comuni di liquidità	53.499,98	0,40%
Gestione Patrimoniale	263.318,31	2,0%
TOTALI	13.421.726,59	100%

I titoli obbligazionari in portafoglio con scadenze più lunghe, dopo le svalutazioni operate nell'esercizio precedente, sono stati oggetto di rivalutazione (come meglio precisato in Nota Integrativa) a seguito delle riprese di valore che si sono registrate nel corso del 2009 che di fatto hanno riportato i corsi a valori molto vicini ai valori nominali e di rimborso. Il valore di mercato complessivo delle suddette attività è valutato in € 13.466.827,58.

In forza di quanto esposto nella tabella che ha preceduto, VALFIDI non dovrebbe incorrere in rischi di liquidità; infatti la parte liquida di investimenti, o che comunque si renderà liquida entro i 12 mesi, ammonta a € 6.878.272,36, importo che offre sufficiente capienza in rapporto ai rischi derivanti dalle garanzie a sofferenza (anche in previsione di possibili escussioni che VALFIDI potrà subire con la concessione di garanzie a prima richiesta).

- il principale rischio cui la società è esposta è senza dubbio quello legato alla qualità del credito concesso dagli Istituti di Credito verso i quali la nostra Cooperativa presta garanzie. Si rammenta ai Signori Soci che le pratiche presentate dagli Istituti di Credito per la richiesta di garanzie vengono monitorate attraverso una vera e propria istruttoria rinnovata dal personale della nostra società, oltre che passare al vaglio dei Comitati Tecnici, applicando linee comportamentali stabilite dal Consiglio di Amministrazione: tali azioni dovrebbero ridurre al minimo il rischio di insolvenze. La politica di bilancio prudenziale adottata negli anni dal Consiglio di Amministrazione rispetto alle posizioni segnalate in sofferenza o in incaglio ha garantito sino ad oggi tranquillità rispetto a questi elementi, tanto che le posizioni sfociate in escussioni con perdita definitiva del relativo credito sono state assolutamente marginali rispetto ai volumi di garanzie prestate dalla società.
- nel concluso esercizio 2009, con il supporto della società A.T.P. s.a.s. di Theodor Schwizer, la nostra società ha predisposto il Piano Industriale necessario per la presentazione della domanda di ammissione all'elenco degli intermediari vigilati. In tale sede, il Consiglio di Amministrazione ha analizzato, con molta attenzione, l'aspetto della "continuità aziendale", da un lato in considerazione del fatto che i costi di gestione, a seguito della iscrizione all'Elenco degli Intermediari Finanziari, avrebbero potuto sopportare un'inevitabile aumento, cui dover contrapporre adeguate contromisure atte a garantire l'equilibrio economico finanziario, dall'altro lato in relazione alla concreta possibilità di operare, in un contesto caratterizzato dalla presenza sempre più forte di enti già strutturati, alla pari con altri confidi che già hanno ottenuto la qualifica di intermediari finanziari e sono pronti a rivolgersi agli istituti bancari presenti in Valle d'Aosta e alle aziende valdostane.
- il rischio di credito, di per se implicito nell'attività propria del Confidi, risulta comunque adeguatamente presidiato dal patrimonio.

Considerando che:

- a) i crediti derivanti dalle escussioni subite sono stati svalutati del 99%;
- b) per le garanzie relative ai crediti posti a sofferenza dagli Istituti di Credito è stato costituito un accantonamento pari al 69,8% del loro ammontare;
- c) per le garanzie segnalate ad incaglio dagli istituti di Credito è stato costituito un accantonamento pari all'11,10%;

la percentuale di copertura delle garanzie complessive, al netto degli specifici fondi, è dell'13,44%, che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto adeguata e idoneamente cautelativa, pur nella considerazione di un possibile degrado dei crediti in conseguenza della crisi economico/finanziaria attuale.

- VALFIDI ha una totale indipendenza finanziaria non essendo presenti mezzi di terzi soggetti a restituzione. La Cooperativa non ha fini di lucro ed il plusvalore creato è destinato dapprima a copertura delle eventuali posizioni in default e successivamente alle riserve statutarie, al fine di garantire un continuo consolidamento del Patrimonio.
- all'inizio del 2009 VALFIDI ha ottenuto da parte della Fédération des Coopératives Valdôtaines, l'attestazione della periodica revisione biennale.

Andamento della gestione

Il volume dei contributi in conto interessi calcolati relativo all'esercizio 2009 che VALFIDI potrà distribuire ai propri Soci ammonta sicuramente ad € 1.860.000. Alla data attuale non tutti i soci hanno provvedendo a consegnare la documentazione necessaria per l'ammissione a contributo delle operazioni deliberate ed erogate nel 2009 e pertanto tale ammontare potrà andare soggetto ad incremento. Nel corso dell'esercizio 2009 VALFIDI ha distribuito ai propri soci euro 1.620.000 circa di contributi in conto interessi relativi all'esercizio 2008 come meglio dettagliato in nota integrativa.

La manovra anticrisi di cui alla L.R. 1/2009 ha previsto l'innalzamento al 75% del tasso di riferimento della percentuale di contributo in conto interessi da corrispondere ai nuovi finanziamenti concessi alle imprese, portando così il relativo abbattimento degli interessi sopportati dalle imprese stesse al 3,49%. Per tutti gli altri finanziamenti non rientranti nella categoria suddetta l'abbattimento si è attestato intorno al 2,33%.

Andamento dell'attività sociale

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state diciannove, quelle del Comitato Esecutivo venti; quelle del Comitato di Presidenza, che è stato nominato a giugno 2009, dieci.

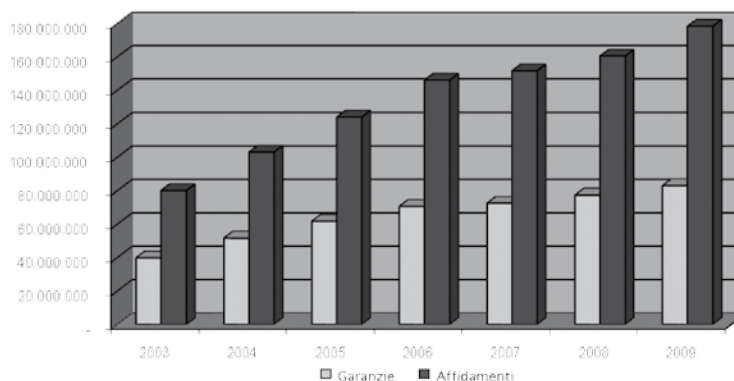
I suddetti organi deliberativi nel corso dell'anno hanno deliberato 1.336 finanziamenti per un importo totale di affidamenti di Euro 55.970.629,00 così suddivisi:

- a breve termine	n. 669 operazioni per	€ 24.208.259,00
- a medio e lungo termine	n. 643 operazioni per	€ 26.336.013,57
- in leasing	n. 24 operazioni per	€ 5.426.356,50

Il volume complessivo degli affidamenti in bonis garantiti in essere al 31 dicembre 2009 era di € 172.999.002, così suddivisi:

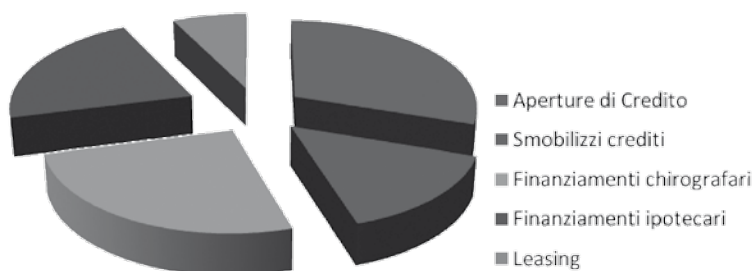
- a breve termine: n. 2.644 affidamenti per	€ 76.290.668
- a medio e lungo termine e leasing : n. 3.338 affidamenti per	€ 96.708.334

Valga il seguente prospetto:



In termini statistici, il 56% degli affidamenti è a medio e lungo termine, mentre il 44% è a breve termine. L'inizio dell'esercizio 2009 ha visto una maggiore erogazione di affidamenti per liquidità e consolidamento a scapito dei finanziamenti per investimento; poi, verso la fine dell'anno si è notata una leggera ripresa anche nei finanziamenti per investimenti. VALFIDI conferma la predisposizione e l'intenzione a sostenere le linee di credito a medio e lungo termine, che beneficio possono portare agli interessati operatori economici valdostani, soprattutto in un periodo di crisi come quello attualmente attraversato dal nostro Paese.

garanzie per forma tecnica



Fondi rischi. Sofferenze. Escussioni. Crediti inesigibili

Nel corso dell'esercizio 2009 l'accantonamento a Fondi Svalutazione e Rischi è stato di € 344.565,63; pertanto, alla fine dell'esercizio stesso, la consistenza del fondo è pari ad € 2.619.546,75, di cui € 560.451,04 appostati per svalutazione pressoché totale delle escussioni subite ed € 2.059.095,71 appostati per adeguato presidio delle garanzie deteriorate e/o segnalate in incaglio dagli Istituti di Credito.

Il patrimonio netto della nostra Cooperativa al 31 dicembre 2009 ammonta ad € 10.886.870,34 a fronte di € 80.262.426,04 di garanzie in bonis, con una percentuale di copertura del 13%. Si può affermare che le garanzie rilasciate sono adeguatamente presidiate dal patrimonio sociale, con percentuale superiore ai minimi previsti da Banca d'Italia per i confidi vigilati (patrimonio di vigilanza pari al 6% delle garanzie in essere).

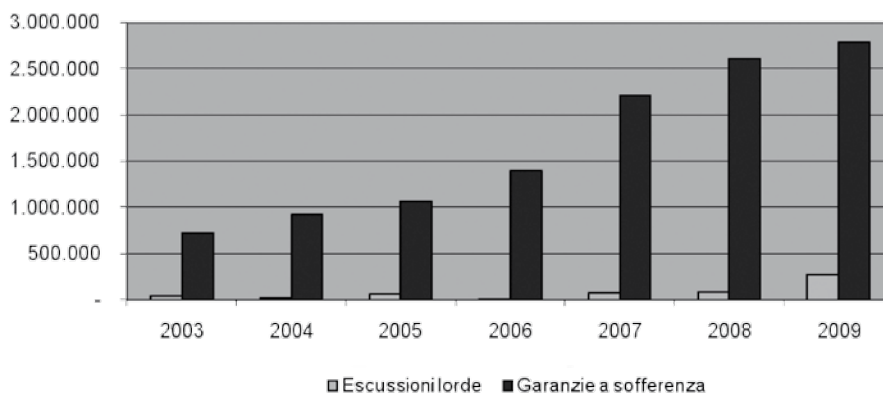
Le garanzie relative a posizioni segnalate a sofferenza dalle banche alla data del 31 dicembre 2009 ammontavano ad € 2.802.893,69 pari al 3,4% delle garanzie in essere (al 31/12/2008 erano del 3,3%). La percentuale di ingresso a sofferenza registrata nell'intero 2009 relativa alle posizioni garantite da Valfidi è stata dello 0,8%, quando dalla relazione annuale della Banca d'Italia sull'andamento del credito in Valle d'Aosta nel IV trimestre 2009 si rilevava un flusso di nuove sofferenze 2009 del 3,1%.

Le sofferenze nette (al netto dell'apposito fondo rischi) ammontano ad € 846.165,25 pari al 1% degli affidamenti garantiti in essere.

Le escussioni subite nel 2009 sono state € 274.847,28

I recuperi effettuati nel 2009 sono stati € 6.025,76

Le posizioni escusse erano già state peraltro quasi completamente spese negli esercizi precedenti; l'incidenza negativa sul bilancio 2009 è stata pari ad € 737,98; mentre si sono avute riprese di valore per € 2.103,62.



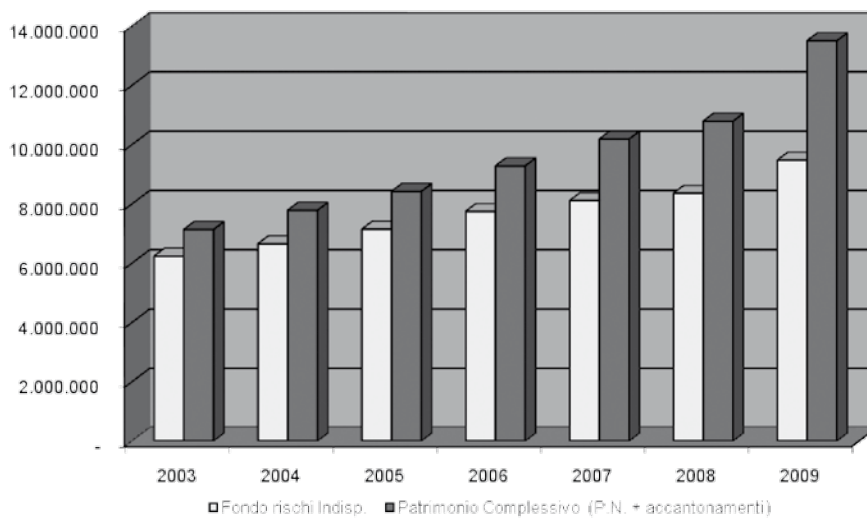
Alla chiusura dell'esercizio si è provveduto a stralciare una serie di crediti derivanti da posizioni escusse prima del 2003 e per le quali non vi sono più in corso valide azioni di recupero. I crediti erano già stati totalmente svalutati negli esercizi precedenti; pertanto l'operazione non ha generato alcun effetto sul bilancio sottoposto alla Vostra approvazione.

Negli ultimi otto esercizi i prelievi netti da fondo rischi, al netto dei recuperi, ammontano complessivamente ad € 420.000; la media annuale delle insolvenze nette fatte registrare da VALFIDI risulta quindi inferiore allo 0,1%.

Tutti i valori precedentemente esposti e le considerazioni a latere fanno comprendere come la gestione del Consorzio sia stata attenta ed oculata.

Capitale sociale

Al termine dell'esercizio 2009 il numero totale dei soci era di 3.750 unità, di cui circa 3.000 soci attivi ovvero con garanzie in essere. Il Capitale Sociale effettivamente versato a tale data ammontava ad € 1.294.600. Il patrimonio netto della Cooperativa, computabile anche ai fini della Vigilanza di Banca d'Italia, ammontava ad € 10.886.870,34, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 22,6%: Tale incremento è stato conseguenza dell'aumento di capitale da parte dei soci ordinari e della sottoscrizione, in qualità di soci sovventori, di quote di capitale importanti da parte degli Enti citati in Premessa, nonché dell'assegnazione da parte dell'Amministrazione Regionale di € 990.000 da destinare a Fondo rischi ex L.R. 1/2009.



Incremento della compagine sociale

Nuovi soci iscritti del 2009: n. 242

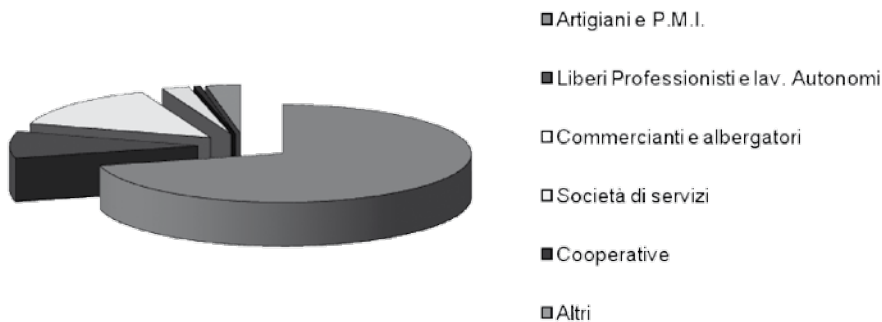
Soci receduti nel 2009: 45

Incremento compagine sociale, al netto dei soci receduti: 197 unità.

Classificazione dei soci per attività svolte

Artigiani e PMI	70,9 %
Commercianti e albergatori	14,4 %
Professionisti e Lavoratori autonomi	8,8 %
Società di servizi	2,3 %
Cooperative	0,6 %
Altri	3,0 %

Composizione sociale



Investimenti

La riorganizzazione necessaria per la attività sociale e conseguenza della iscrizione nell'Elenco Speciale degli Intermediari Vigilati, peraltro prevista sin dallo scorso anno, sta per essere completata. Nel corso del 2009 l'attività operativa è stata migrata su di un nuovo software in grado di gestire in modo integrato le garanzie e la contabilità, di supportare l'attività delle segnalazioni di vigilanza. Ad oggi si può affermare che la migrazione dei dati è quasi completata ed è in corso l'implementazione dei dati richieste dalle normative della Banca d'Italia.

Dell'Organico è stato già detto dianzi. In questa sede il Consiglio di amministrazione intende rivolgere un sentito ringraziamento al personale dipendente che ha seriamente concorso al successo della Cooperativa. Grazie dunque al Direttore Roberto Ploner, a Michel Tacus ed a Erika Sacchet, con funzioni in materia creditizia e di istruttoria di pratiche di fido, coadiuvati dalle impiegate Tatiana Costabile e Tiziana Ignazzi; Stefano Aggravi, con funzioni amministrative e contabili; Lidia Mondello, con funzioni di segreteria.

Dopo aver messo a punto il software che permette l'autonomo conteggio dei contributi in conto interessi a valere sulla Legge Regionale 75/1990 e delle commissioni a Fondi rischi, oggi ci si sta adoperando per gestire in modo automatico l'accredito dei contributi stessi ai soci ed il recupero delle commissioni di garanzia attraverso la procedura R.I.D.

Nell'ottica di una sempre maggiore automazione dei processi sono allo studio altre iniziative.

Sede sociale

Dall'aprile 2008 VALFIDI ha la sede in Comune di Aosta, Avenue du Conseil des Commis, n. 32. La società non ha istituito altre unità locali.

La società non possiede beni immobili.

Presenza sul territorio

VALFIDI ha presenziato a tutte le iniziative di cui è stata resa partecipe, portando, ove possibile, l'espressione dei propri criteri e principi ispiratori.

È continuata l'opera di informazione ai Soci per il tramite del periodico "VALFIDI INFORMA".

Come di consuetudine, sono state assegnate nove "Borse di studio Gianni Padovani" ad altrettanti studenti degli Istituti scolastici superiori della Valle d'Aosta.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo scorcio dell'esercizio 2010, e ci riferiamo alla data di verifica del 30 aprile 2010, l'importo complessivo dello stock medio di garanzie in essere è in ascesa ed ammonta ad oltre € 85.000.000, così confermando il trend di crescita che ha tipizzato l'esercizio appena concluso.

Il Consiglio di amministrazione, per dotare la società di uffici più consoni con la accresciuta attività sociale, sta cercando, nell'ambito del Comune di Aosta, una nuova sede, sperando nella possibilità di effettuare un investimento per acquisizione in proprietà.

Una dipendente è stata assunta in data 1 marzo 2010; un'altra unità lavorativa dovrà essere assunta a breve per potenziare la struttura di risk management.

Con la avvenuta iscrizione del nostro Confidi all'Elenco degli Intermediari Finanziari, ci si sta organizzando per ampliare la sfera degli interventi di garanzia a favore dei soci.

Conclusioni

Signori Soci,

il risultato dell'esercizio, utile di € 548.856,93, è quanto Vi si propone di destinare a riserva statutaria, ad incremento del patrimonio di vigilanza destinato ad ulteriori concessioni di garanzie consortili, dopo aver effettuato accantonamenti a presidio delle garanzie segnalate a sofferenza dagli Istituti di credito.

Tale risultato positivo residua dopo aver provveduto a dotare la società di ulteriori mezzi patrimoniali, avendo effettuato accantonamenti per € 344.565,63 a presidio delle garanzie segnalate a sofferenza e incaglio.

Vi invitiamo a voler approvare il Bilancio al 31 dicembre 2009 a Vostre mani, condividendo le proposte formulate in ordine agli accantonamenti ed alla destinazione dell'utile.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**SOCIETÀ COOPERATIVA
DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
TRA IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA**

Bilancio al 31 dicembre 2009

■ STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2009	2008
10 Cassa e dispon.c/o banche centrali e uffici pt.	378,28	519,65
20 Crediti verso enti creditizi	1.247.836,42	436.149,57
21 Crediti indisponibili verso enti creditizi	3.900.819,13	4.379.660,66
40 Crediti verso clientela	610.207,26	350.599,85
41 Crediti per interventi a garanzia	5.387,06	3.972,57
a) crediti per escussioni	565.838,10	
b) svalutazione crediti escussi	560.451,04	
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	319.406,30	320.395,64
a) di emittenti pubblici	319.406,30	320.395,64
b) di enti creditizi	-	-
c) di enti finanziari	-	-
d) di altri emittenti	-	-
51 Obbligaz. ed altri titoli a reddito fisso indis.	7.636.843,45	5.230.963,33
a) di emittenti pubblici	3.290.752,22	2.588.963,65
b) di enti creditizi	4.346.091,23	1.760.611,97
c) di enti finanziari	-	-
d) di altri emittenti		881.387,71
60 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
61 Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile indis.	316.818,29	323.314,83
Fondi comuni di investimento	53.499,98	323.314,83
70 Partecipazioni		
90 Immobilizzazioni immateriali	22.335,69	28.006,71
100 Immobilizzazioni materiali	25.447,65	22.103,93
110 Capitale sottoscritto non versato	7.650,00	
130 Altre attività	1.894.393,40	1.528.295,76
140 Ratei e risconti attivi	63.780,64	8.721,31
a) ratei attivi	376,08	759,29
b) risconti attivi	4.035,76	7.962,02
c) rateo cedole	59.368,80	-
TOTALE ATTIVO	16.051.303,57	12.632.703,81

■ STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2009	2008
10	Debiti verso enti creditizi	2.842,02	3.589,21
	a) a vista		
	b) a termine o con preavviso	2.842,02	3.589,21
20	Debiti verso enti finanziari		
	a) a vista		
	b) a termine o con preavviso		
30	Debiti verso la clientela		
	a) a vista		
	b) a termine o con preavviso		
50	Altre passività	2.473.735,90	1.781.672,07
60	Ratei e risconti passivi	25.826,63	14.848,16
	a) ratei passivi	15.399,74	9.700,55
	b) risconti passivi	10.426,89	5.147,61
70	Trattamento di fine rapporto	54.076,04	40.323,13
80	Fondo rischi e oneri		
	a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili		
	b) Fondi imposte e tasse		
	c) Altri fondi		
81	Fondi rischi per garanzie prestate	2.059.095,71	1.989.551,82
90	Fondo rischi su crediti		20.000,00
100	Fondo per rischi finanziari generali		
110	Passività subordinate		
111	Depositi cauzionali soci		550,00
120	Capitale sociale	1.302.250,00	344.360,00
130	Sovraprezzi di emissione		
140	Riserve indivisibili	107.557,82	65.445,02
	a) riserva legale		
	c) riserve statutarie	107.557,82	65.445,02
	d) altre riserve		
141	Riserve fondi rischi indisponibili	9.477.062,52	8.330.251,60
	a) riserva a fondo rischi	8.330.251,60	
	b) fondo rischi ex L.R. 1/2009	1.146.810,92	
150	Riserve di rivalutazione		
160	Utili (Perdite) portati a nuovo		
170	Utili (Perdite) d'esercizio	548.856,93	42.112,80
TOTALE PASSIVO		16.051.303,57	12.632.703,81

GARANZIE ED IMPEGNI		2009	2008
10	Garanzie rilasciate	83.056.802,23	77.349.646,45
11	Controgaranzie ottenute	1.312.633,77	635.808,37

■ CONTO ECONOMICO

COSTI		2009	2008
10	Interessi passivi e oneri assimilati		
20	Commissioni passive	7.339,36	5.205,22
30	Perdite da operazioni finanziarie	16.009,33	5.950,45
40	Spese amministrative	551.303,40	394.899,68
	a) spese per il personale	300.165,68	218.441,67
	di cui		
	salari, stipendi e compensi	203.920,79	147.799,45
	oneri sociali	82.491,98	58.797,14
	trattamento di fine rapporto	13.752,91	11.845,08
	trattamento di quiescenza e simili		
	b) altre spese amministrative	251.137,72	176.458,01
50	Rettif. di valore su immobil. immater.e mat.	15.906,60	15.290,55
60	Altri oneri della gestione	28.102,35	24.887,91
70	Accantonamento per rischi ed oneri		
80	Accantonamento ai fondi rischi su crediti		-
90	Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie ed impegni:	344.565,63	413.833,56
	a) perdite e rettifiche di valore su crediti		7.125,45
	b) acc.ti per garanzie ed impegni	344.565,63	406.708,11
91	Accant. riserva «fondi rischi indisponibili»		220.000,00
100	Rettifiche di valore su immobil. finanziarie	496,49	370.325,52
110	Oneri straordinari	11.613,83	8.626,98
120	Variaz. positiva fondo rischi finanziari generali		
130	Imposte sul reddito di esercizio	8.894,00	8.024,00
	TOTALE COSTI	984.230,99	1.467.043,87
140	Utile d'esercizio	548.856,93	42.112,80
	TOTALE A PAREGGIO	1.533.087,92	1.509.156,67
RICAVI		2009	2008
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	203.375,34	403.882,70
	- su titoli a reddito fisso		
20	Dividendi e altri proventi		
	a) su azioni, quote e titoli a redd. var.		
	b) su partecipazioni		
30	Commissioni attive		
31	Corrispettivi delle prestazioni di garanzie	1.110.442,92	1.047.944,18
40	Profitti da operazioni finanziarie		
50	Ripr. valore su crediti e acc.ti garanzie e impegni	22.189,25	3.856,63
60	Riprese di valore su immobil. finanziarie	177.916,03	
70	Altri proventi di gestione	3,93	10,32
80	Proventi straordinari	19.160,45	53.462,84
90	Variaz. negativa f.do rischi finanziari generali		
	TOTALE RICAVI	1.533.087,92	1.509.156,67
100	Perdita d'esercizio		
	TOTALE A PAREGGIO	1.533.087,92	1.509.156,67



**SOCIETÀ COOPERATIVA
DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
TRA IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA**

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Soci,

La Vostra società "Valfidi S.c. – Società Cooperativa di Garanzia Collettiva dei Fidi tra Imprese della Valle d'Aosta", alla data del 31/12/2009 iscritta nell'apposita sezione prevista dall'articolo 155 comma 4 del T.U. delle disposizioni in materia bancaria, presenta il bilancio secondo lo schema predisposto dalla Banca d'Italia e non secondo lo schema di riclassificazione civilistica previsto dalla IV Direttiva CEE. Tale formulazione viene adottata al fine di esprimere con maggiore chiarezza, nel rispetto del principio fondamentale previsto dall'art. 7 D. LGS. 87/92 della prevalenza della sostanza sulla forma, la peculiarità della gestione dei Confidi sia a livello patrimoniale che economico.

Nella redazione del presente bilancio è stata tenuta in considerazione la normativa prevista dall'articolo 13 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, coordinato con la legge di conversione 24 novembre 2003 n. 326 e sue successive modifiche e dalle norme attuative.

Riguardo all'utilizzo dello schema di Bilancio predisposto dalla Banca d'Italia va precisato che:

- a) non sono state utilizzate le voci previste dallo schema di bilancio contraddistinte dal n. 80 e dal n. 120 dell'attivo e dal n. 40 del passivo in quanto non utilizzate o incompatibili con la natura giuridica e con le norme statutarie dei Confidi;
- b) sono state aggiunte le voci n. 21, n. 41, n. 51 e n. 61 dell'attivo, n. 141 del passivo e n. 31 dei ricavi, per rappresentare elementi significativi che caratterizzano l'attività dei Confidi secondo quanto previsto dall'art. 6 della citata legge; esse trovano adeguato commento nella nota integrativa.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31.12.2009 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati. Nel bilancio sono riportati anche a fini comparativi i valori relativi all'anno 2008.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- A) Criteri di valutazione
- B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- C) Informazioni sul Conto Economico
- D) Altre informazioni

■ A) CRITERI DI VALUTAZIONE

Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione dell'attivo è stata fatta in conformità ai principi della prudenza, della competenza temporale e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite afferenti l'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Le eventuali deroghe a tali principi di carattere generale ed i loro effetti sul bilancio sono esposti nei successivi paragrafi di questa relazione. I criteri di valutazione e le modalità di rappresentazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

In particolare sono stati applicati i seguenti criteri:

Immobilizzazioni materiali

Sono state iscritte al costo di acquisto, tale valore è comprensivo di Iva per le immobilizzazioni acquistate sino al 31/12/2002 (fino a tale data il Confidi non svolgeva alcun tipo di attività commerciale e non era soggetto passivo ai fini Iva), e per quelle acquistate negli esercizi in cui l'imposta sul valore aggiunto afferente è risultata totalmente indetraibile per effetto del calcolo del pro rata. Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato con riferimento al costo ed alla stimata vita utile residua dei vari cespiti. Gli ammortamenti relativi agli anni precedenti al 2003, che non erano stati og-

getto di rilevazione contabile, sono stati calcolati secondo i medesimi criteri infra descritti e sono stati oggetto di specifica imputazione dei relativi fondi di ammortamento. Si precisa che né nell'esercizio in commento, né in quelli precedenti, le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali:

In tale voce sono comprese le spese sostenute per i lavori di ristrutturazione della nuova sede di Avenue du Conseil des Commis detenuta in locazione, la realizzazione del sito internet, il software e le spese di impianto relative alle spese notarili, di consulenza e amministrative sostenute per la trasformazione della Confidi, Consorzio regionale di Garanzia Fidi per l'artigianato e la piccola impresa della Valle d'Aosta, in Valfidi, Società Consortile Cooperativa a Responsabilità Limitata di Garanzia Fidi per l'Artigianato e la Piccola e Media Impresa della Valle d'Aosta e le successive spese notarili e amministrative sostenute per gli adeguamenti statuari richiesti dalla normativa. Le spese di impianto sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, trattandosi di spese con evidente utilità pluriennale e sono oggetto di ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni Azionarie

In tale voce non viene ricompreso alcunché in quanto le istruzioni della Banca d'Italia indicano di considerare all'interno di tale voce i titoli e le quote di capitale, detenute in imprese il cui possesso crei un legame durevole e strumentale all'attività del Confidi e in ogni caso quando il Confidi detiene almeno un decimo dei diritti di voto in assemblea ordinaria. Si ritiene che le partecipazioni detenute da Valfidi non soddisfino tali requisiti e sono pertanto state inserite fra le Altre Attività come dettagliato nella specifica voce.

Titoli a reddito fisso e fondi comuni di investimento

Tutti i titoli e i fondi detenuti, considerata la loro natura di investimento durevole e in quanto vincolati a garanzia dei rischi in essere, sono considerati immobilizzati e pertanto iscritti al prezzo di costo, eventualmente modificato dalle quote di scarto di emissione e negoziazione maturati. Alcuni titoli detenuti, che erano stati oggetto di svalutazione nel bilancio d'esercizio 2008, sono stati oggetto di ripresa di valore, totale o parziale, in quanto si sono ritenuti venir meno in maniera durevole, totalmente o parzialmente, i presupposti delle svalutazioni effettuate. Per alcuni titoli, il cui valore di mercato al 31 dicembre 2009 risultava inferiore al prezzo di costo, si è deciso di indicare a bilancio il valore di mercato, operandone pertanto la svalutazione; in altri casi si è deciso di mantenere in Bilancio il prezzo di costo in quanto la variazione risultava di modestissima entità o in quanto il deprezzamento dipendeva essenzialmente dal fatto che si tratta di titoli a durata residua molto lunga, con una fisiologica perdita di valore nel breve termine e una altrettanto fisiologica possibilità di ripresa in periodi brevi. Di tutti i titoli detenuti nell'apposita sezione della presente Nota integrativa viene fornito uno schema riepilogativo dei valori di bilancio e di mercato al 31 dicembre 2009.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, che corrisponde al nominale eventualmente rettificato dalle apposite poste di svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rappresentano il valore degli impegni assunti per garanzie (Garanzie rilasciate) e il valore delle garanzie ricevute dai fondi di garanzia presso il Medio Credito Centrale a copertura di obbligazioni assunte dalla cooperativa (Garanzie ricevute).

■ B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Cassa e disponibilità c/o banche centrali e uffici postali

CASSA E DISPONIBILITÀ C/O BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	SALDO 01.01.2009	SALDO 31.12.2009
Cassa	264,68	129,82
c/c postale 118	83,20	159,10
c/c postale 30271498-002	171,77	89,36
	519,65	378,28

Crediti verso Enti Creditizi

I movimenti intervenuti sui conti disponibili presso banche sono desumibili dall'esame del prospetto seguente:

BANCA	SALDO 01.01.2009	SALDO 31.12.2009
Banca di Credito Coop.Valdostana c/c 2000	365.140,02	228.008,04
Intesa San Paolo c/c 60400	71.009,55	1.019.828,38
	436.149,57	1.247.836,42

Il conto corrente 2000 presso la Banca di Credito Cooperativo Valdostana e il conto corrente 60400 presso Intesa San Paolo sono stati inseriti a bilancio fra i conti disponibili presso banche stante la loro funzione di conto spese e di conto che accoglie i versamenti relativi al Capitale Sociale.

Crediti indisponibili verso Enti Creditizi

I movimenti intervenuti sui conti indisponibili (in quanto destinati a garanzia) presso banche sono desumibili dall'esame del prospetto seguente.

BANCA	SALDO 01.01.2009	SALDO 31.12.2009
Banca di Credito Coop.Valdostana c/c 7000	280.905,77	0
Banca di Credito Coop.Valdostana c/c 2329	2.401.177,55	1.831.115,68
Unicredit Banca c/c 921335	829.305,27	177.234,37
Unicredit Banca Bond Territori c/c 2992	62.940,63	62.813,93
Unicredit Banca Impresa Italia c/c 3353	0	399.825,51
Intesa Sanpaolo S.p.a. c/c 1063	124.610,96	308.076,48
Monte dei Paschi di Siena c/c 82219	114.955,27	120.447,71
Banca Popolare di Novara c/c 3266	148.680,77	376.298,78
Banca Sella	74.903,84	99.263,13
Banca Antonveneta	15.755,92	0
UBI - Banca Regionale Europea	248.886,41	137.602,82
Biverbanca	9.352,86	14.189,73
Banca di Credito Coop. Valdostana c/c 11134	0	373.950,99
	4.311.475,25	3.900.819,13

L'ammontare elevato delle giacenze sui conti correnti al 31.12.2009 presso alcuni Istituti di Credito è dovuto al fatto che è avvenuta nell'ultima parte dell'anno la conclusione di una serie di operazioni di investimenti su titoli.

CREDITI INDISPONIBILI V/ENTI CREDITIZI	IMPORTI SCADENTI A TEMPO INDETERMINATO
Conti correnti indisponibili	3.900.819,13
TOTALE CREDITI INDISP. V/ENTI CREDITIZI	3.900.819,13

L'ammontare dei crediti in essere, distinti in crediti verso enti creditizi e soci, è stato ripartito in funzione delle fasce di vita residua.

Crediti verso clientela

CREDITI V/CLIENTELA	
Cred. BCC valdostana v/soci per comm. F.do rischi	96.712,43
Cred. v/clientela comm. di garanzia su mlt 2009	477.308,24
Crediti nuova procedura commissioni	32.486,59
Cred. per fatture emesse	3.700,00
TOTALE CREDITI V/CLIENTELA	610.207,26

Crediti per interventi a garanzia

CREDITI PER INTERVENTI A GARANZIA	
Crediti escussioni UBI - BRE	140.429,09
Svalutazione crediti escussi UBI - BRE	-137.056,51
Crediti escussioni BCC VDA	111.330,86
Svalutazione crediti escussi BCC VDA	-111.330,86
Crediti escussioni UNICREDIT	71.691,66
Svalutazione crediti escussi UNICREDIT	-71.691,66
Crediti escussioni INTESA SAN PAOLO	116.927,16
Svalutazione crediti escussi INTESA SAN PAOLO	-114.912,67
Crediti escussioni MPS	66.274,72
Svalutazione crediti escussi MPS	-66.274,72
Crediti escussioni BANCA SELLA	2.582,50
Svalutazione crediti escussi BANCA SELLA	-2.582,50
Crediti escussioni BPN	56.602,11
Svalutazione crediti escussi BPN	-56.902,11
TOTALE CREDITI PER INTERVENTI A GARANZIA	5.387,06

Sono attribuiti alla fascia temporale "durata indeterminata" i crediti per interventi in garanzia i quali derivano da insolvenze manifestatesi nel corso dell'esercizio (euro 274.847,28) e di esercizi precedenti. L'ammontare delle insolvenze degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso è stato depurato dei recuperi effettuati nel corso del 2009 (euro 6.025,76). In relazione alla determinazione dell'importo da imputare a svalutazione dei crediti si è operato l'esame nominativo analitico delle singole posizioni insolventi, cercando di individuare le reali possibilità di recupero del credito. In tal senso sono state oggetto di stralcio le posizioni creditorie non più recuperabili a seguito del decorso del termine legale di prescrizione, quelle per cui il recupero è stato giudicato non più possibile anche a seguito di specifiche indagini effettuate dagli Istituti di Credito di riferimento, quelle di importo talmente esiguo da rendere economicamente non vantaggiosa l'instaurazione di una procedura di recupero e quelle per cui è stato autorizzato un saldo e stralcio rinunciando al diritto di surroga. Tale operazione di stralcio non ha comportato alcun effetto economico sull'esercizio in corso in quanto le posizioni eliminate erano state oggetto per il loro intero ammontare di una svalutazione negli esercizi precedenti. Riguardo alle posizioni creditorie rimaste aperte l'esame di cui sopra ha comportato la decisione di operare la svalutazione pressoché completa della totalità dei crediti sorti in seguito alla procedura di escussione in quanto le residue possibilità di recupero, stante le informazioni disponibili, sono state giudicate prudenzialmente quasi nulle su tutte le posizioni.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso**Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso indisponibili****Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile**

I titoli a reddito fisso e i Fondi detenuti, considerata la loro natura di investimento durevole e in quanto vincolati a garanzia dei rischi in essere, sono considerati immobilizzati e pertanto iscritti al prezzo di costo, eventualmente modificato dalle quote di scarto di emissione e negoziazione maturati.

Titoli e fondi comuni di investimento

I titoli a reddito fisso e i Fondi detenuti, considerata la loro natura di investimento durevole e in quanto vincolati a garanzia dei rischi in essere, sono considerati immobilizzati e pertanto iscritti al prezzo di costo, eventualmente aumentato dalle quote di scarto di emissione e negoziazione maturati.

TITOLO	VAL. A BIL. 2008	VAL. A BIL. 2009	VAL DI MERCATO 2009
MedioBanca 08/16 T.V.	88.950,00	95.590,00	95.590,00
CCT – FEB03/10 T.V.	200.561,04	200.126,14	200.072,62
IBSPIMI 10/05/2014	156.600,00	175.716,90	175.716,00
CCT – MG04/11 T.V.	670.010,30	668.756,96	670.982,12
CCT – MZ05/12 T.V.	505.350,00	502.200,95	500.729,00
BTP – 01AG10 4,50% D3	100.161,49	100.061,58	102.150,20
IntesaSanPaolo 15 4,8 sub	100.000,00	100.000,00	103.400,00
IntesaSanPaolo 08/10 TFF	100.000,00	100.000,00	100.530,00
Morgan Stanley 07/10 T.V.	81.690,00	99.900,00	99.900,00
Morgan Stanley 07/13 TM	57.880,00	85.330,00	85.330,00
Merril Lynch FRN 11	132.315,00	147.564,65	147.495,00
Lehman Brothers FRN 11	17.010,00	23.752,50	23.752,50
IntesaSanPaolo 08/13 TM	100.000,00	100.000,00	99.800,00
Paschi M52 11 T.V.	0	200.000,00	200.027,28
Merril Lynch FR 14 TLX	115.245,00	139.221,02	139.141,21
CCT 01 NOV 2011 T.V.	100.264,29	100.085,79	100.219,17
Unicredito 14 3,95%	100.000,00	100.000,00	102.668,33
CCT - 01 FEB 2010 T.V.	130.339,55	130.081,99	130.418,26
Unicredito 09/12 3,2%	0	150.000,00	154.470,00
Unicredito 12 2,75%	0	150.000,00	150.382,50
Morgan Stanley 4,375%	149.017,71	149.162,68	159.280,79
Merril Lynch 3,5% 13 TLX	124.335,00	150.622,50	150.622,50
Goldman Sachs 3,95% 14	114.945,00	149.337,92	149.337,92
HSBC Bank	0	200.000,00	200.000,00
BEI eur TV 04/10	199.961,97	199.628,65	199.776,00
Rabobank Ned. 03/13 eur 4	0	212.369,31	210.565,42
CCT – 01/03/14 T.V.	0	494.303,46	499.022,60
BTP 01/07/2012	0	912.340,66	913.155,30
MedioBanca 4,875% 07/12	0	213.339,48	212.752,64
Banca Agrileasing 05/12	0	199.710,53	194.654,50
CCT – 01/03/2012	0	502.200,95	500.729,10
BEI 3,125% 09/14	0	205.026,68	204.941,80
BBC Valdostana 09/13 43a	0	100.000,00	99.975,70
Certificati UCB	0	400.000,00	400.000,00
TOTALI		7.456.431,30	7.477.588,46
PCT MP IRELAND TV MR16		499.818,41	499.818,41
TOTALI		7.956.249,71	7.977.406,87

Alcuni titoli detenuti, che erano stati oggetto di svalutazione nel bilancio d'esercizio 2008, sono stati oggetto di ripresa di valore, totale o parziale, in quanto si sono ritenuti venir meno in maniera durevole, totalmente o parzialmente, i presupposti delle svalutazioni effettuate. Per alcuni titoli, il cui valore di mercato al 31 dicembre 2009 risultava inferiore al prezzo di costo, si è deciso di indicare a bilancio il valore di mercato, operandone pertanto la svalutazione; in altri casi si è deciso di mantenere in Bilancio il prezzo di costo in quanto la variazione risultava di modestissima entità o in quanto il deprezzamento dipendeva essenzialmen-

te dal fatto che si tratta di titoli a durata residua molto lunga, con una fisiologica perdita di valore nel breve termine e una altrettanto fisiologica possibilità di ripresa in periodi brevi.

La società detiene inoltre obbligazioni emesse dalla società Lehman Brothers, società dichiarata fallita nel corso dell'anno 2008. Il valore di acquisto di tali obbligazioni ammontava ad euro 150.000,00 mentre in bilancio sono state valutate al valore di mercato al 31 dicembre 2009, pari ad euro 23.752,50, con una ripresa di valore di euro 6.742,50 rispetto al bilancio al 31 dicembre 2008.

Nel valore dei titoli è anche ricompreso il credito per una operazione di pronti contro termine in essere al 31 dicembre 2009 per un valore di euro 499.818,41.

Di tutti i titoli detenuti viene fornito uno schema riepilogativo dei valori di bilancio e di mercato al 31 dicembre 2009.

OBBLIGAZIONI E TITOLI A REDDITO FISSO

TITOLI	VAL. MERCATO AL 31.12.09	VAL. BILANCIO AL 31.12.09	VAL. NOMINALE DI RIMBORSO
1 - Disponibili			
a) di emittenti pubblici	320.443,52	319.406,30	320.000
2 - Indisponibili			
a) di emittenti pubblici	3.297.034,83	3.290.752,22	3.280.000
b) di enti creditizi	4.508.265,20	4.346.091,23	3.980.000
TOTALE OBBLIGAZIONI 31/12/09	8.125.743,55	7.956.249,75	7.580.000

Occorre inoltre far presente che nel corso del 2005 era stato stipulato un contratto di gestione patrimoniale su base individuale di portafoglio di investimento tramite il gestore "Pioneer Investments" denominato "Linea Prudente" per un importo pari ad € 300.000,00; nel bilancio al 31 dicembre 2008 si era deciso di operare la svalutazione di tale gestione patrimoniale al valore di mercato assunto al 31 dicembre 2008 pari ad euro 269.814,83. Nel corso del 2009 tale gestione è stata oggetto di una operazione di *switch* o "scivolamento" all'interno del medesimo gestore con estinzione in data 6 aprile 2009 e riapertura in data 7 aprile 2009. La differenza negativa fra il valore di bilancio al 31 dicembre 2008 e il valore di realizzo, pari ad euro 8.743,73 è stata imputata a perdita nella voce minusvalore su titoli rimborsati. Il valore di bilancio assunto dalla gestione patrimoniale, ora denominata "Portfolio UniCredit" è dato dal prezzo medio di acquisto dei vari titoli che compongono la gestione medesima, prezzo inferiore al valore di mercato indicato nella presente nota integrativa.

AZIONI, QUOTE E TITOLI A REDDITO VARIABILE

FONDO	BANCA	QUOTE SOTT.	N.A.V.	VAL. MERCATO AL 31.12.09	VAL. BILANCIO AL 31.12.09
F.do Com. Inv. Nordfondo Liquidità	B.SELLA	9.809,131	6,206	60.875,47	53.499,98
TOTALE FONDI COM.INVEST. 31/12/09				60.875,47	53.499,98

GESTIONI PATRIMONIALI	BANCA	VAL. MERCATO AL 31.12.09	VAL. BILANCIO AL 31.12.09
G.P.M. PIONEER FOCUS PORTFOLIO UNICREDIT	UNICREDIT	276.887,19	263.318,31
TOTALE G.P.M. 31/12/09		276.887,19	263.318,31

Immobilizzazioni Immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2009	2008
Software	34.455,43	33.803,83
(F.do amm.to software)	-23.132,29	-17.332,33
Spese trasformazione	19.960,80	17.139,40
(F.do amm.to spese trasformazione)	-17.703,68	-17.139,39
Lavori di ristrutturazione sede Av. du Conseil 32	11.399,88	11.399,88
(F.do amm.to lavori ristrutturazione sede Av. du Conseil)	-3.508,45	-1.316,68
Oneri pluriennali da ammortizzare (sito internet)	2.940,00	2.940,00
(F.do amm.to oneri pluriennali da ammortizzare)	-2.076,00	-1.488,00
SALDO	22.335,69	26.006,71

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2009	2008
Macchine elettroniche d'ufficio	33.002,33	26.779,33
(F.do amm.to macch.eletrr.ufficio)	-25.332,68	-22.362,21
Mobili e arredi	35.583,81	31.700,51
(F.do amm.to mobili e arredi)	-17.805,81	-14.013,70
SALDO	25.447,65	22.103,93

Capitale sottoscritto non versato

Questa voce rappresenta per euro 7.650,00 le quote di integrazione al capitale sociale versate nei primi mesi del 2010 secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio 2010.

Altre attività

La composizione delle principali altre voci dell'attivo è la seguente:

- Crediti per quota contributo Regionale da incassare: euro 1.860.000,00. Si tratta del contributo di competenza del 2009 da retrocedere ai soci nel corso dell'anno 2010 riconosciuto dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta. Tale voce non corrisponde esattamente alla voce di passivo riguardante i debiti verso i soci per la retrocessione del contributo regionale, che ammonta ad euro 2.284.258,83 in quanto la voce del passivo è comprensiva di retrocessioni di competenza dell'anno 2008 erogate solamente nei primi mesi dell'anno 2010. L'esatto calcolo della quota di contributo da retrocedere ai soci di competenza del 2009 non è ancora in realtà stato ultimato; in ogni caso al momento di redazione del presente bilancio l'importo ufficialmente stanziato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ammontava ad euro 1.860.000,00. Nel caso in cui nel corso del 2010 il contributo regionale riconosciuto dovesse essere superiore o inferiore a tale cifra, sarà comunque ovviamente retrocesso a soci nel suo ammontare preciso, senza alcuna influenza economica sul bilancio in quanto l'operazione non rappresenta che una compensazione di poste creditorie e debitorie di pari importo.
- Ritenute alla fonte subite a titolo di acconto sui proventi finanziari derivanti dagli interessi attivi di conto corrente o operazioni collegate (Euro 3.027,27). Tale credito risulta già al netto dell'utilizzo effettuato per compensare in maniera integrale il debito d'imposta Ires (Euro 1.918,00) le cui modalità di determinazione sono riportate nell'apposita sezione del presente documento.
- Crediti verso soci per il residuo di commissioni di gestioni da incassare relativamente all'anno 2009 pari a complessivi euro 509.794,83.
- Crediti verso l'erario per il residuo di credito Ires derivante dal Modello Unico 2009 per euro 13.454,69 e per ritenute versate in eccesso ed indicate nel Modello 770/2009 per euro 690,17. Tra i crediti verso l'Erario risultano presenti anche euro 16.590,16 relativi al versamento di ritenute d'acconto versate nel 2009 su contributi in conto interessi erogati nell'anno 2010.
- Crediti residui verso soci per il versamento a fondo rischi di competenza dell'anno 2008 per euro 96.712,43.
- Risultano presenti a bilancio due Partecipazioni detenute dalla società che, come già evidenziato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, non posseggono i requisiti per essere classificate tra le immobilizzazioni finanziarie e sono pertanto inserite fra le altre attività. Le partecipazioni in oggetto riguardano la Banca di Credito Cooperativo Valdostana per 511,20 Euro (valutazione al costo) e il Groupe Action Locale - Vallée d'Aoste Leader in liquidazione per 16,27 Euro (valutazione alla quota di patrimonio netto posseduta, corrispondente all'effettivo realizzo della quota avvenuto nel mese di gennaio 2010 a conclusione della procedura di liquidazione). La partecipazione detenuta fino al 31 dicembre 2008 nella Service au Crédit srl in liquidazione non è stata più inserita in quanto la società ha chiuso la procedura liquidatoria nel corso del 2009; è stato invece inserito tra i crediti l'importo riconosciuto a Valfidì quale quota di patrimonio netto spettante in sede di liquidazione e non ancora incassato al 31 dicembre 2009.

Ratei e risconti attivi

- Risconti attivi per costi di competenza dell'esercizio successivo per complessivi euro 4.035,76 di cui € 75,64 relativamente a spese telefoniche, € 307,20 riguardo a spese di pubblicità, € 3.576,63 riguardo a canoni di locazione ed euro 76,29 riguardo spese assicurative.
- Ratei su cedole in corso di maturazione per euro € 59.368,80. Nello scorso esercizio l'importo dei ratei su cedole in corso di maturazione era stato inserito fra i crediti indisponibili verso enti creditizi e pertanto la voce di dettaglio nel bilancio non trova corrispondenza con la medesima voce al 31 dicembre 2008 in quanto allora non prevista. Questo cambiamento è stato agevolato dalla nuova procedura informatica che in automatico calcola a fine anno i ratei per ogni titolo detenuto in portafoglio.

PASSIVITÀ**Debiti verso enti creditizi**

NATURA DEL DEBITO	IMPORTO AL 31.12.2009
Debiti diversi verso enti creditizi	2.842,02
TOTALE DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI AL 31.12.2009	2.842,02

In tale voce sono presenti i debiti relativi alle ritenute fiscali sugli interessi attivi ed alle commissioni bancarie di c/c di competenza del 2009, ma addebitate nel corso del 2010.

Altre Passività

In tale voce sono comprese tra le altre le seguenti poste maggiormente significative:

- Debiti nei confronti di fornitori per euro 34.533,04 rispetto ad euro 15.753,42 dell'esercizio precedente.
- Debiti verso l'erario e verso gli istituti previdenziali relativi alle retribuzioni del mese di dicembre per un totale di euro 24.813,13 rispetto ad Euro 15.240,31 dell'esercizio precedente.
- Fatture da ricevere relative a costi di competenza 2009 per Euro 56.113,09, rispetto ad euro 43.449,85 dell'esercizio precedente.
- Debiti nei confronti degli amministratori per il compenso relativo all'esercizio 2009 per Euro 23.290,49 rispetto ad Euro 22.145,33, dell'esercizio precedente.
- Debiti nei confronti del Fondo Interconsortile dell'Artigianato Fedart Fidi per il versamento del contributo dello 0,5 per mille previsto dal comma 22 dell'articolo 13 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, per Euro 18.081,84 rispetto ad Euro 19.015,17 dell'esercizio precedente. In tal senso viene confermata la modalità di calcolo dell'importo del contributo utilizzata lo scorso esercizio.
- La voce "Retroc. contributi c/interessi a soci" ammontante a complessivi euro 2.284.258,83 rappresenta:
 - per euro 1.860.000,00 il credito di Valfidi nei confronti della Regione per i contributi in conto interessi (L.R. 75/90) di competenza dell'esercizio 2009 che dovranno essere materialmente erogati nel corso dell'esercizio 2010;
 - per euro 409.778,15 i contributi in conto interessi relativi all'esercizio 2008 che la Banca di credito cooperativo valdostana ha erogato nel corso dell'esercizio 2010;
 - per euro 14.480,68 i contributi in conto interessi relativi all'esercizio 2008 non erogati ai soci e restituiti alla Regione Autonoma Valle d'Aosta nel corso dell'esercizio 2010.
- Debiti verso soci receduti nel corso del 2009 la cui quota di capitale spettante sarà oggetto di restituzione nel corso del 2010 per complessivi euro 5.185,00.

Ratei e Risconti passivi

- Ratei passivi calcolati col criterio della competenza temporale relativi a ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità e a ferie non godute dei dipendenti per l'importo di euro 13.113,26, euro 707,59 su energia elettrica, euro 120,00 su prestazione di servizi, euro 1.346,79 su spese condominiali ed euro 112,10 su spese telefoniche. Tali importi al 31 dicembre 2008 erano pari ad Euro 9.537,93 relativamente ai ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità ed Euro 162,62 relativamente alle spese telefoniche.
- Risconti passivi calcolati col criterio della competenza temporale relativi alla quota di competenza futura del contributo Regionale in conto impianti ottenuto ai sensi della L.R. 27/98 per euro 10.426,89. Tale voce nel bilancio dello scorso anno ammontava ad Euro 5.147,61. La variazione positiva è dovuta all'ottenimento di un nuovo contributo ottenuto nel corso dell'anno 2009.

Fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	
Saldo al 31/12/2008	40.323,13
Accantonamento 2009	13.752,91
Utilizzi esercizio 2009	0
Saldo al 31/12/2009	54.076,04

Fondi rischi per garanzie prestate

Il Fondo rischi per garanzie prestate accoglie gli accantonamenti a fronte di perdite di valore delle garanzie rilasciate, per le quali le banche hanno comunicato la posizione ad incaglio o sofferenza. L'importo di tali accantonamenti è stato determinato, in linea con quanto effettuato gli scorsi esercizi, mediante la valutazione analitica di ogni singola posizione analizzando ogni elemento utile al fine di determinare il più corretto importo da accantonare, sempre nell'ottica di valutazioni estremamente prudenziali. Gli elementi presi in considerazione sono, tra gli altri, la presenza di piani di rientro e il loro rispetto, eventuali accordi stragiudiziali in corso, la presenza di garanzie ipotecarie, cambiarie o fidejussorie, la presenza di decreti ingiuntivi, l'avvio e il decorso di azioni esecutive o di pignoramento, la capienza di eventuali attivi fallimentari

e ogni altro dato ritenuto corretto e meritevole di valutazione, anche se conosciuto successivamente alla chiusura dell'esercizio. Il risultato di tali analisi ha comportato l'accantonamento di una percentuale di circa l'11,10% della nostra quota di rischio sulle posizioni ad incaglio e del 69,8% della nostra quota di rischio sulle posizioni a sofferenza. Le linee guida che hanno portato a dette valutazioni sono in linea con quelle adottate nell'esercizio precedente. Anche per l'esercizio 2009 l'utilizzo del criterio analitico sopra descritto è stato reso possibile dal fatto che l'analisi delle singole posizioni ad incaglio e sofferenza è stata effettuata dalla Direzione della Valfidi già nel corso dell'esercizio considerato e che la medesima Direzione ha saputo raccogliere, in collaborazione con gli Istituti di Credito convenzionati, la serie di dati necessari ad una tale valutazione. Risulta pertanto evidente come l'utilizzo di tale criterio rispetti la reale consistenza del rischio insito in tali posizioni, restando comunque nell'ambito di una valutazione estremamente prudentiale. Ad ulteriore prova del criterio prudenziale utilizzato va ricordato che mediamente, negli ultimi 5 anni i passaggi delle posizioni in sofferenza all'effettivo esercizio dell'escussione, non sono mai state superiori al 5% della quota parte di garanzia prestata dalla Valfidi.

La variazione in valore assoluto di tali poste rispetto all'anno passato è dovuta agli incrementi dovuti ad accantonamenti per il sorgere di nuove posizioni ad incaglio e sofferenza ed ai decrementi dovuti al venir meno dei motivi che avevano giustificato svalutazioni nei periodi precedenti.

L'ammontare del Fondo rischi per garanzie prestate al 31.12.2009 è suddiviso come segue:

FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE	AMMONTARE FONDO AL 31.12.09
F.do rischi posizioni BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA	255.195,83
F.do rischi posizioni UNICREDIT	706.923,18
F.do rischi posizioni INTESA SAN PAOLO	303.640,07
F.do rischi posizioni MPS	209.857,59
F.do rischi posizioni BPN	181.329,65
F.do rischi posizioni BANCA SELLA	12.584,40
F.do rischi posizioni BRE	286.447,72
F.do rischi posizioni BIVERBANCA	750,00
FONDO RISCHI PER POSIZIONI A "SOFFERENZA BANCA"	1.956.728,44
F.do rischi su posizioni "insolute" (incaglio banca)	102.367,27
FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE AL 31/12/2009	2.059.095,71
<i>FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE AL 31/12/2008</i>	<i>1.989.551,82</i>

In relazione al fatto che la media degli ultimi 5 anni delle posizioni escuse non abbia mai raggiunto valori significativi ed in ogni caso coperta quasi sempre per intero dagli accantonamenti ai fondi per garanzie prestate sopra descritti si è ritenuto opportuno stralciare dal bilancio il Fondo rischi su crediti generico creato nell'esercizio 2004 e che al 31 dicembre 2008 ammontava ad euro 20.000,00 ed utilizzare l'accantonamento effettuato a parziale copertura del Fondo rischi per garanzie prestate.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009 ammontava ad euro 1.302.250,00 di cui euro 1.294.600,00 versati. L'importo del Capitale Sociale al 31 dicembre 2008 era pari ad euro 344.360,00. Il notevole incremento del capitale sociale è dovuto all'aumento di capitale realizzato attraverso l'aumento del numero minimo di quote, di valore unitario di 25,00 €, portato da 4 a 14 per un valore minimo per ogni socio di 350,00 Euro così come deliberato dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2009.

Riserve indivisibili

Le Riserve indivisibili sono costituite dalla sola riserva ordinaria indivisibile, pari ad euro 107.557,82 che accoglie gli utili degli esercizi precedenti interamente ivi destinati. L'importo di tale voce al 31 dicembre 2008 era pari ad Euro 65.445,02.

Riserve fondi rischi indisponibili

Le Riserve fondi rischi indisponibili sono costituite da:

- Riserva fondi rischi indisponibili pari ad Euro 8.330.251,60; l'importo di tale voce coincide con il valore al 31 dicembre 2008 in quanto nel corso dell'esercizio 2009 (a differenza di quanto avveniva negli esercizi precedenti) non sono stati effettuati specifici accantonamenti a tale riserva riservandosi l'imputazione di quanto maturato integralmente in sede di destinazione dell'utile di esercizio.
- Fondo rischi ex Legge Regionale 1/2009: tale fondo è costituito per euro 990.454,83 da erogazione da parte dell'Amministrazione regionale, in riferimento ex L.R. 1/2009, e per euro 156.356,09 dalla rinuncia, del credito da parte dell'Amministrazione Regionale relativo alla totalità di quanto negli esercizi

precedenti era stato imputato come debito per contributi futuri ad associati.

Riguardo alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 7-bis) del Codice Civile si precisa quanto segue:

- il Capitale sociale della Cooperativa è variabile. L'importo del capitale sociale in sede di costituzione mediante trasformazione del Consorzio Regionale di Garanzia Fidi per l'Artigianato e la Piccola Imprese della Valle d'Aosta, avente effetto al primo gennaio 2003, era pari ad euro 48.800,00, per poi arrivare all'importo sopra indicato in relazione alla sottoscrizione di quote da parte di nuovi soci e in relazione alle delibere di aumento del Capitale Sociale del 22 aprile 2004 e del 22 ottobre 2009 sopra citata.
- La Riserva fondi rischi indisponibili è incrementata, rispetto al 31/12/2008, di € 1.146.810,92 per effetto della costituzione del fondo rischi ex L.R. 1/2009 ed ammonta complessivamente ad Euro 9.477.062,52.
- La riserva statutaria indivisibile accoglie gli utili d'esercizio ad essa destinati e passa da Euro 65.445,02 del 2008 ad Euro 107.557,82 per effetto della destinazione dell'utile di esercizio del 2008.

Si precisa altresì che:

- ai sensi degli articoli 3 e 40 dello statuto sociale, la Cooperativa è retta e disciplinata e basata sui principi della mutualità prevalente e non ha fini di lucro;
- ai sensi dell'articolo 38 del medesimo statuto gli avanzi di gestione di ogni genere non possono essere distribuiti sotto qualsiasi forma ai soci, ma devono essere accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto della cooperativa;
- ai sensi dell'articolo 39 è vietata la distribuzione delle riserve sia durante la vita che all'atto dello scioglimento della cooperativa;
- ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto societario in caso di scioglimento della Società, il patrimonio residuo al momento della chiusura della liquidazione, dopo il pagamento di tutte le passività, dovrà essere devoluto, dedotte le quote versate, a favore dei fondi mutualistici di cui all'art. 13 del D.L. 269/03 convertito dalla Legge 326/03 ovvero ad altri fondi a questi equiparati da norme speciali, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 2514 lettera d) del codice civile; il fondo ex L.R. 1/2009 dovrà invece essere devoluto integralmente all'Amministrazione Regionale.

GARANZIE ED IMPEGNI

Gli impegni a garanzia rilasciati alla data del 31.12.2009 sono costituiti dalle "garanzie collettive" a favore degli Istituti di credito e delle società di leasing convenzionate in relazione ai finanziamenti dagli stessi accordati. Pertanto l'ammontare di tali garanzie è dato dalla percentuale a carico del Confidi sul totale dei finanziamenti concessi, percentuale che è di norma pari al 50%.

BANCA	FINANZIAMENTI ACCORDATI AL 31/12/2009	%	GARANZIE VALFIDI	CONTROGARANZIE MCC
BANCA POPOLARE DI NOVARA	17.941.027,61	45,71	8.200.421,37	82.137,65
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	8.561.144,66	50,18	4.295.571,94	49.752,46
UNICREDIT	39.530.101,33	50,05	19.783.504,99	328.401,66
INTESA SAN PAOLO	43.672.629,66	50,13	21.892.449,64	285.036,17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA	38.786.932,55	49,29	19.120.714,22	361.409,49
BANCA SELLA	7.032.833,03	45,92	3.229.691,07	117.224,40
BANCA REGIONALE EUROPEA	2.948.821,16	52,05	1.524.899,32	13.182,65
BIVERBANCA	1.312.700,85	50,76	666.350,34	75.489,29
AGRILEASING	5.261.619,11	11,13	585.576,28	-
BIELLA LEASING	4.513.500,29	10,04	453.085,14	-
LEASINT	3.324.751,92	14,75	490.350,23	-
LEASIMPRESA	0	0,00	0	-
UNICREDIT LEASING SPA	112.940,00	10,00	11.294,00	-
POSIZIONI ISCRITTE A SOFFERENZE	5.588.752,38	50,00	2.802.893,69	-
TOTALE FINANZIAMENTI ACCORDATI	178.587.754,55	46,51	83.056.802,23	1.312.633,77
TOTALE FINANZIAMENTI ACCORDATI AL 31/12/2008	165.699.888,10	46,68	77.349.646,45	635.808,37

Il patrimonio complessivo di Valfidi, costituito da conti correnti, titoli e obbligazioni e altre attività indisponibili ammonta complessivamente a circa il 13% del totale delle garanzie prestate, valore in linea con quello risultante dal bilancio al 31 dicembre 2008

Le garanzie ricevute ammontano ad Euro 1.312.633,77 e sono costituite da controgaranzie ottenute da

parte di Medio Credito Centrale SpA. La copertura massima di tale controgaranzia è pari al 90% dell'ammontare garantito dal soggetto richiedente (in tal caso Valfidi SC) su ciascuna operazione. L'ammontare delle garanzie ricevute alla data del 31 dicembre 2008 era pari ad euro 635.808,37.

■ C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

Commissioni passive

Le commissioni passive si riferiscono ai costi sostenuti per l'ottenimento della controgaranzia a valere sul Fondo di Garanzia gestito dal Medio Credito Centrale Spa per euro 3.603,26 e alle commissioni sui Bond Territori Unicredit per euro 3.736,10.

Perdite da operazioni finanziarie

Ammontano complessivamente ad euro 16.009,33 e si riferiscono a minusvalenze derivanti dal rimborso di titoli.

Spese amministrative

Le spese amministrative si riferiscono alle seguenti voci:

NATURA	2009	2008
Spese, diritti a professionisti	116,96	131,44
Energia elettrica	3.005,66	157,92
Spese telefoniche	2.687,57	3.022,69
Prestazioni di servizi	12.662,49	9.080,92
Premi assicurativi	176,24	99,95
Viaggi e trasferte	170,51	1.717,76
Cancelleria	2.050,83	2.247,00
Spese condominiali	4.647,83	2.708,61
Materiale di consumo	1.089,42	790,23
Postali e bolli	9.007,05	7.545,05
Tipografiche	10.193,64	2.764,08
Costo periodico Valfidi informa	0	5.205,20
Spese di rappresentanza	307,93	2.295,06
Tributi risoluzione contratto di locazione	0	67,00
Spese pasti e pernottamenti	1.237,00	0
Pubblicità	3.711,00	1.190,15
Corsi di aggiornamento	100,00	960,00
Libri, giornali e riviste	432,00	1.144,00
Assistenza software	7.515,46	5.099,16
Diritti di segreteria	243,00	0
Pulizia Locali ufficio	2.880,00	2.700,00
Spese manifestazioni	2.232,00	0
Omaggi aziendali	562,50	0
Borse di studio	9.000,00	8.000,00
Manutenzione locali ufficio	831,20	192,00
Manutenzione hardware	816,00	48,00
Manutenzione macch. ufficio	611,48	981,58
Rimborsi spese a dipendenti	364,46	706,43
Add.le comunale borse di studio	9,28	1,97
Add.le reg. borse di studio	106,58	94,66

Imposta di bollo c/c ordinari	153,75	0
Imposta di registro	0	149,86
Quota associativa Fedart	3.300,00	3.300,00
Contributo Assocredito	3.000,00	3.000,00
Quota ass. Federation des Coopératives	360,00	324,00
Spese di certificazione e revisione	10.917,60	10.200,00
Canoni di locazione	25.046,41	25.898,16
Prestazioni professionali	47.593,77	21.880,17
Compenso collegio sindacale	39.688,03	27.296,57
Irpef su Borse di studio	2.722,88	2.418,44
Compensi amministratori	40.325,69	22.145,33
Quota associativa fondo Fedart	0	200,00
Iscrizione annuale Registro Imprese	309,31	307,98
INAIL	853,51	628,79
Installazione software	0	363,60
Imposta sostitutiva irpef dipendenti	0	8,63
Imposta sost. TFR	98,68	95,12
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	251.137,72	17.1015,1
Assistenza sanitaria F.do Est	660,00	550,00
Quota contributo f.do complementare	2.275,93	0
Contributi previdenziali	79.556,05	58.168,35
TOTALE ONERI SOCIALI	82.491,98	58.718,35
Retrib. Personale dipendente	150.333,14	106.899,77
Irpef dipendenti	51.626,03	38.758,78
Add. Comunale dipendenti	187,20	170,84
Add. Reg. dipendenti	1.774,42	1.339,35
TOTALE SALARI, STIPENDI E COMPENSI	203.920,79	147.168,74
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.752,91	11.845,08
TOTALE SPESE AMMINISTRATIVE	551.303,40	394.899,68

Nel corso del 2009 la Cooperativa si è avvalsa di un impiegato direttivo e cinque impiegati amministrativi.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali

Comprendono la quantificazione degli ammortamenti, in relazione alle cui modalità di calcolo e appostazione contabile si fa riferimento a quanto già precisato all'interno della presente Nota integrativa nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione delle Immobilizzazioni materiali e Immateriali.

NATURA	IMPORTO AL 31.12.2009
Ammortamento macchine el.ufficio – aliquota 12%	2.970,47
Ammortamento software – aliquota 20%	5.799,96
Ammortamento spese di trasf. e modifiche statutarie – aliquota 20%	564,29
Ammortamento lavori ristrutturazione sede – aliquota 16.67%	2.191,77
Ammortamento mobili ed arredi ufficio – aliquota 12%	3.721,80
Ammortamento complementi d'arredo	70,31
Ammortamento altri oneri pluriennali – aliquota 20%	588,00
TOTALE AMMORTAMENTI	15.906,60

Altri oneri della gestione

Tale voce è così suddivisa:

NATURA	IMPORTO AL 31.12.2009
Commissioni bolli e spese bancarie	10.017,11
Arrotondamenti passivi	3,4
Quota 0,5 per mille a fondi di garanzia	18.081,84
TOTALE ALTRI ONERI DELLA GESTIONE	28.102,35

Tra gli altri oneri della gestione è ricompreso il contributo dello 0,5 per mille da versare ad un fondo di garanzia interconsortile secondo quanto previsto dal comma 22 dell'articolo 13 del D.L. 269/2003, calcolato sulla base del totale delle garanzie erogate dalla Valfidi nel corso del 2009 su ogni finanziamento concesso, comprese le linee oggetto di rinnovo. Tale modalità di calcolo è conforme a quella adottata nell'esercizio precedente. Il versamento di tale contributo, come già avvenuto per il contributo relativo agli anni precedenti verrà effettuato al Fondo Interconsortile dell'Artigianato Fedart Fidi.

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni e accantonamenti per rischi ed oneri

Tale voce si riferisce ad accantonamenti effettuati nell'anno 2009 per garanzie ed impegni per euro 344.565,63 rispetto all'importo di euro 406.708,11 relativi all'anno 2008. Le modalità di determinazione dei rispettivi importi da accantonare sono oggetto di dettagliata spiegazione all'interno della presente Nota Integrativa in riferimento alla voce dello Stato Patrimoniale Passivo, Fondi rischi per garanzie prestate.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie

Tale voce ammonta ad euro 496,49 e si riferisce alla componente economica della svalutazione dei titoli immobilizzati iscritti a bilancio secondo quanto ampiamente descritto nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale Attivo. L'importo corrispondente dell'anno 2008 era pari ad euro 370.325,52 in relazione alle svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente.

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari sono presenti sopravvenienze passive contabilizzate per euro 6.483,83 (euro 2.642,86 nel 2008) e i costi per la realizzazione del calendario da distribuire agli associati per euro 5.130,00 (euro 5.130,00 nel 2008).

Imposte sul reddito.

Tale voce comprende l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive e l'Imposta sul Reddito delle Società di competenza dell'esercizio.

Il calcolo del carico fiscale Irap è stato effettuato in base a quanto stabilito dal comma 47 dell'Art. 13 del più volte citato Decreto Legge 269/2003 secondo cui "ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive i confidi, comunque costituiti, determinano in ogni caso il valore della produzione netta secondo le modalità contenute nell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni". Secondo tale disciplina, cosiddetta degli Enti non commerciali, la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Secondo tali modalità di calcolo, la base imponibile è stata determinata in Euro 234.101,00 (al netto delle deduzioni spettanti per legge) e l'applicazione dell'aliquota del 2,98% ha determinato un'imposta pari ad Euro 6.976,00.

Relativamente al calcolo dell'Ires si è proceduto secondo quanto stabilito dal comma 46 del medesimo articolo, che dispone due principi fondamentali.

Il primo, secondo cui gli avanzi di gestione accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto dei confidi concorrono alla formazione del reddito nell'esercizio in cui la riserva o il fondo sia utilizzato per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio o dall'aumento del fondo consortile o del capitale sociale. In relazione al fatto che l'Art. 38 dello Statuto Societario dispone che gli avanzi di gestione di ogni genere non possono essere distribuiti sotto qualsiasi forma ai soci, ma devono essere accantonati nelle riserve e nei fondi costituenti il patrimonio netto della cooperativa, è palese che l'utile di bilancio non concorrerà alla formazione del reddito.

Il secondo principio stabilito dal comma 46 è quello per cui il reddito d'impresa è determinato senza apportare al risultato netto del conto economico le eventuali variazioni in aumento conseguenti all'applicazione dei criteri indicati nel testo unico delle Imposte sui redditi di cui al DPR 917/1986 e successive modificazioni. L'applicazione di tale norma consente quindi di non apportare alla base imponibile Ires alcuna variazione in aumento, se non, quella derivante dall'importo dell'Irap dell'esercizio. Infatti l'indeducibilità dell'Irap dalla base Imponibile Ires non è stabilita dal DPR 917/1986 ma dalla norma istitutiva dell'Irap stessa e pertanto l'Irap dell'esercizio deve essere considerata fra le variazioni in aumento. Tale interpreta-

zione ha tra l'altro trovato piena ed esaustiva conferma nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 151 del 15/12/2004, che, in risposta ad una istanza di interpello, ha confermato la modalità di calcolo sopra esposta. Nulla prevedendo il comma 46 a proposito delle variazioni in diminuzione, si ritiene che possano essere effettuate regolarmente; nel caso specifico l'unica variazione in diminuzione effettuata è quella già citata relativa all'utile destinato a riserve.

Schematizzando tali considerazioni, ai fini del calcolo dell'Ires si ottiene:

Utile d'esercizio civilistico		euro 548.856,93
+ variazione in aumento	<i>(IRAP dell'esercizio)</i>	euro 6.976,00
- variazione in diminuzione	<i>(Utile destinato a riserva)</i>	euro 548.856,93
Base Imponibile Ires		euro 6.976,00

Sulla base imponibile viene applicata l'aliquota Ires del 27,5% e l'Ires dell'esercizio ammonta pertanto ad Euro 1.918,00.

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati

Gli interessi attivi e i proventi assimilati sono costituiti dalle seguenti voci:

NATURA	IMPORTO
Interessi attivi su c/c bancari	11.211,90
Proventi su investimenti in titoli	164.729,57
Proventi da Gestione Patrimoniale	2.247,21
Proventi su operazioni «pronti c/termine»	25.170,97
Altri proventi finanziari	15,69,21
TOTALE INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI AL 31/12/2009	203.375,34

Corrispettivi delle prestazioni di garanzie.

Tale voce, di importo complessivo pari ad Euro 1.110.442,92 (Euro 1.047.944,18 nel 2008) si riferisce per Euro 881.560,82 alle commissioni di gestione e per Euro 228.882,10 alle commissioni di istruttoria richieste ai soci.

Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni.

Tale voce rappresenta per euro 18.691,26 minori escussioni subite rispetto agli accantonamenti precedentemente effettuati e per euro 3.497,99 la riduzione del Fondo Rischi per garanzie prestate a seguito del ripristino di valore per venir meno dei motivi che hanno giustificato svalutazioni nei precedenti esercizi.

Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Tale voce, ammontante ad euro 177.916,03, rappresenta la ripresa di valore di parte dei titoli che erano stati oggetto di svalutazione nel bilancio riferito all'esercizio 2008 secondo quanto ampiamente descritto nella sezione dello stato patrimoniale attivo relativa ai titoli.

Altri proventi di gestione.

Tale voce comprende esclusivamente abbuoni e arrotondamenti attivi per complessivi euro 3,93.

Proventi straordinari

Il loro ammontare complessivo è di 19.160,45 euro e sono costituiti per Euro 10.605,29 da sopravvenienze attive (per il recupero di crediti escussi e totalmente svalutati negli anni precedenti), per Euro 4.400,00 da sponsorizzazioni ricevute in occasione della realizzazione del calendario e per Euro 4.155,16 dalla quota di competenza del 2009 del contributo regionale in conto impianti ottenuto ai sensi degli articoli 45 e 46 della Legge Regionale 27/98.

■ D) ALTRE INFORMAZIONI

Mutualità

In conformità con il carattere cooperativistico e nel pieno rispetto del principio della mutualità prevalente che le è proprio, Valfidi si è proposta esclusivamente nei confronti dei propri Soci, favorendo la creazione di nuove imprese e l'espansione di quelle esistenti, supportando le esigenze di finanziamento per il circolante, per nuovi investimenti e per il consolidamento finanziario delle attività imprenditoriali, mediante la prestazione della garanzia collettiva dando impulso alla concessione di finanziamenti ed altre forme di intervento da parte degli Istituti di credito e delle Società di leasing tanto che, nel corso del 2006, la Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione nel Registro Regionale degli Enti Cooperativi di cui alla L.R. 27/1998 come modificata dalla L.R. 4/2006 nella sezione a Mutualità Prevalente con il numero A118519.

Nel corso dell'esercizio concluso, infatti, sono stati erogati i contributi in conto interessi relativi all'esercizio 2008. L'importo complessivo retrocesso ai soci è stato di € 1.616.328,00. A seguito di una revisione, ulteriori € 2.718,58, sempre di competenza dell'esercizio 2008, sono stati erogati ad aprile 2010.

In relazione all'informativa richiesta dal primo comma, numero 22 bis dell'art. 2427 del codice civile viene omessa l'informativa medesima in quanto le operazioni con parti correlate sono di dimensioni considerate non rilevanti e sono state concluse a normali condizioni di mercato sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

In relazione all'informativa richiesta dal primo comma, numero 22 ter dell'art. 2427 del codice civile si comunica che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Riguardo agli adempimenti previsti dal cosiddetto Nuovo Codice della Privacy, Decreto Legislativo 196 del 30/06/2003, la Cooperativa ha posto in atto quanto previsto dalla legislazione ed ha predisposto il Documento Programmatico per la Sicurezza dei Dati Personali – DPS – aggiornato alla data del 15 marzo 2010 ed approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 19 marzo 2010.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22/12/05, riguardante le disposizioni in materia di procedure informatiche per la gestione delle indagini finanziarie previste dal D.P.R. 633/72 e dal D.P.R. 600/73 la Cooperativa ha provveduto all'apertura di una casella di Posta Elettronica Certificata e si è dotata dei software necessari per rispondere alle richieste di informazioni in merito.

Dal 2007 inoltre Valfidi effettua, in ottemperanza, al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 19/1/2007 le segnalazioni periodiche circa l'esistenza e la natura dei rapporti finanziari intrattenuti con i propri clienti, ora integrate direttamente nella nuova procedura informatica.

In materia di antiriciclaggio, con riferimento alla nuova clientela, si sta provvedendo all'identificazione del titolare effettivo secondo le modalità previste dal D.Lgs 231/2007 emanato in attuazione della Direttiva 2005/60/CE Parlamento Europeo.

In materia di sicurezza sul lavoro, in conformità del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni, la Cooperativa, ha nominato nel corso dell'esercizio 2008 il Sig. Martino Vincenzo quale responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, ed il Sig. Coletto Adriano addetto al servizio di prevenzione e protezione aziendale, entrambi della società Dimensione Ingegnerie s.r.l. di Orbassano (TO); entrambe i nominativi hanno attestato di possedere le capacità ed i requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio. Si precisa che non esistono compensi agli organi sociali rappresentati da partecipazione agli utili d'esercizio. Si precisa inoltre che non sono stati rilasciati crediti o garanzie a sindaci o amministratori se non nello svolgimento dell'attività tipica della Cooperativa.

- Compensi agli amministratori	euro 40.325,69
- Compensi ai sindaci	euro 39.688,03
- Compenso incaricato del controllo contabile e certificazione	euro 10.917,60

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Dott. Andrea Leonardi



**SOCIETÀ COOPERATIVA
DI GARANZIA COLLETTIVA DEI FIDI
TRA IMPRESE DELLA VALLE D'AOSTA**

Relazione del Collegio Sindacale
all'assemblea dei Soci per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009
(ai sensi dell'art. 2429 CC, secondo comma)

Signori soci,

con riferimento alle funzioni di vigilanza demandate al Collegio Sindacale dall' art. 149 D.Lgs. 24/01/1998 n. 58 ed all' obbligo di riferirne i risultati all' assemblea di cui al successivo art. 153 vi comuniciamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In premessa il Collegio Sindacale attesta che la convocazione dell'assemblea nel più ampio termine previsto dalla Legge avviene nel rispetto delle condizioni richieste dal co.2 dell'art. 2364 del codice civile e delle previsioni dello statuto societario; inoltre le ragioni della dilazione sono state correttamente esposte dagli amministratori nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione presenta, in sintesi le seguenti risultanze:

VOCE	IMPORTO
Totale dell' attivo	16.051.303,57
Totale Passivo	4.615.576,30
Patrimonio netto	11.435.727,27
Garanzie ed impegni	84.369.436,00
Totale ricavi	1.533.087,92
Totale costi	984.230,99
Utile di esercizio	548.856,93

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto societario e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed a tale proposito non abbiamo nulla da segnalarvi.

Nell' ambito delle nostre funzioni abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e a tutte le riunioni del comitato tecnico nelle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

In tale senso si segnala che il superamento dei limiti stabiliti dall'art. 155 del T.U.B. e dal D.M. 09.11.2007 ha determinato per la società l'obbligo, entro la fine dell' esercizio 2009, di richiedere l' iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia previsto dall'art. 107 del T.U.B.

La summenzionata richiesta è stata presentata alla Banca d' Italia in data 18 dicembre 2009 che in data 30 dicembre 2009 ha comunicato l'avvio della procedura di valutazione della domanda.

In data 11 maggio 2010 infine Banca d' Italia ha comunicato che, con provvedimento del 27 aprile 2010, Valfidi è stata iscritta nell' elenco degli intermediari vigilati ai sensi dell' art 107 T.U.B.

Di tale importante avvenimento, avvenuto dopo la chiusura dell' esercizio a cui si riferisce il bilancio in approvazione, viene data ampia informativa nella relazione sulla gestione anche con riferimento alla salvaguardia della continuità aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo possiamo riferire che è in fase conclusiva la riorganizzazione necessaria per ricoprire adeguatamente tutti i ruoli aziendali previsti per i soggetti vigilati ex art. 107 T.U.B..

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2009 che è stato redatto, ancora per il 2009, in base ai principi contabili approvati dall' O.I.C. e secondo lo schema previsto dalla Banca d' Italia, ricorrendone i presupposti, al fine di esprimere con maggior chiarezza la peculiarità della gestione di Valfidi sia sotto l'aspetto patrimoniale che quello economico.

In merito al Bilancio al 31.12.2009, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito al contenuto, riferiamo quanto di seguito riportato:

- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

In merito a quanto previsto dagli art.2513 e 2545 c.c. nonché dall'art. 2 della L. 59/1992 si precisa che la gestione sociale è stata finalizzata all'attività di concessione di garanzie per favorire l'accesso al credito ai soci in conformità con l'oggetto sociale e con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo datata 03 aprile 2010, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2009 così come redatto dagli Amministratori.

Aosta ,martedì 4 giugno 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Stefano FRACASSO (*Presidente*)

Dott.sa Federica PAESANI (*Sindaco Effettivo*)

Dott. Marco SORBARA (*Sindaco Effettivo*)



SOCIETÀ DI REVISIONE E ORGANIZZAZIONE CONTABILE

NIELSEN S.r.l. Tel. (+39) 011 5119166
 Corso Matteotti 17 Fax (+39) 011 4407792
 10121 TORINO nielsen@nielsenaudit.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Ai sensi dell'art. 2409-Ter del Codice Civile
(ora art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39)

Ai Soci
 della Valfidi S.c.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Valfidi S.c. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Valfidi S.c.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento ritenuto necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 11 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Valfidi S.c. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Valfidi S.c.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39, comma 2, lettera e). A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valfidi S.c. al 31 dicembre 2009.

Torino, 3 giugno 2010

NIELSEN S.r.l.

Dott.ssa Elisa Follis
(Socio amministratore)



